

Allegato A

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO	Misura sperimentale "Accanto: sostegno per genitori separati, divorziati e vedovi ai sensi delle leggi regionali 18/2014 e 23/1999"
FINALITÀ	<p>L'azione di Regione a supporto della famiglia si concentra da un lato sulla promozione del benessere famiglia, dall'altro sull'individuazione di interventi riparativi e di presa in carico di famiglie portatrici di fragilità.</p> <p>La misura sperimentale in oggetto ha l'obiettivo specifico di sostenere le famiglie a rischio di vulnerabilità sociale e fragilità a causa di eventi critici ed inaspettati che spesso destabilizzano le funzioni genitoriali, anche con il rischio di una sostanziale modifica della situazione economica, inducendo una riduzione del tenore di vita e una difficoltà nel mantenimento sia delle spese quotidiane che dei costi relativi ai figli.</p>
AMBITO STRATEGICO PRSS XII LGS.	Obiettivo 2.2.3 Promuovere e sostenere la famiglia e i suoi componenti in tutto il ciclo di vita
SOGGETTI BENEFICIARI/GESTORE	Le Agenzia di Tutela della Salute – ATS - con compiti di coordinamento della misura, istruttoria delle domande e di verifica dei requisiti e di liquidazione del contributo.
SOGGETTI DESTINATARI	<p>Sono destinatari della presente misura sperimentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il coniuge separato o divorziato da non più di tre anni alla data di presentazione della domanda: <ul style="list-style-type: none"> - non più residente con i figli e destinatario di provvedimenti, anche provvisori e urgenti, emessi dall'Autorità giudiziaria che ne disciplinano gli impegni economici e/o patrimoniali; - residente in Lombardia alla data di approvazione del presente provvedimento; - con figli minorenni fiscalmente a carico (17 anni e 364 giorni) o maggiorenni con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; - con attestazione ISEE minorenni in corso di validità per un valore minore o uguale ad € 30.000,00; - che hanno sottoscritto un patto di corresponsabilità con il Centro per la famiglia più vicino.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<ul style="list-style-type: none"> • il cittadino con stato civile di coniuge vedovo: <ul style="list-style-type: none"> - il cui evento luttuoso è avvenuto da non più di 6 anni alla data di presentazione della domanda; - residente in Lombardia alla data di approvazione del presente provvedimento; - con figli minorenni fiscalmente a carico (17 anni e 364 giorni) o maggiorenni con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; - con attestazione ISEE minorenni in corso di validità per un valore minore o uguale ad € 30.000,00; - che abbiano eventualmente sottoscritto un patto di corresponsabilità con il Centro per la famiglia più vicino.
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La misura sperimentale ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 1.500.000,00, di cui euro 1.200.000,00 disponibili sul capitolo 12.05.104.10182 - esercizio 2024 ed euro 300.000,00 disponibili sul capitolo 12.05.104.7799 - esercizio 2025.</p> <p>Le suddette risorse saranno ripartite in favore delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) in base al criterio della popolazione residente, come da ultimo censimento ISTAT.</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse Regionali.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Contributo una tantum, (erogabile una volta soltanto e per una sola domanda non ripresentabile).</p> <p>Il contributo, finalizzato al finanziamento, in senso ampio, di spese sanitarie, di spese di locazione e/o per l'erogazione di servizi educativi e scolastici, incentivando anche i percorsi sportivi e di crescita dei figli, sarà graduato in base alla fascia Isee, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2.500 (per Isee fino a 20.000) - 1.500 euro (per Isee compreso tra 20.000,01 e 30.000)
REGIME DI AIUTO DI STATO	L'iniziativa non costituisce aiuto di stato.
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>La misura prevede la possibilità di richiedere un rimborso economico per le spese sostenute in favore della crescita dei figli o per specifiche attività di supporto alla genitorialità, sulle seguenti linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linea "Cura e Crescita: Supporto per le spese sanitarie dei figli"; - Linea "Un Passo Avanti: Sostegno per Studio e Relazioni" - Linea "Casa e Futuro: Sostegno per Affitto e Mutuo"

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Per ciascuna linea di intervento sono ammissibili le spese sostenute dai destinatari in coerenza con gli interventi previsti nel Patto di Corresponsabilità sottoscritto con il Centro per la Famiglia prescelto, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linea “Cura e Crescita: Supporto per le spese sanitarie dei figli”: sono ammesse le spese sanitarie a favore dei figli minorenni fiscalmente a carico o maggiorenni con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, documentate e non rimborsabili dal SSN o da sistemi di welfare aziendale o assicurazioni (ad esempio cure dentistiche, occhiali, lenti a contatto...); - Linea “Un Passo Avanti: Sostegno per Studio e Relazioni”: sono ammesse le spese a favore dei figli minorenni fiscalmente a carico o maggiorenni con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104: <ul style="list-style-type: none"> o per il supporto ad attività scolastiche e/o di socializzazione (ad esempio spese acquisto PC (non tablet, non cellulare, non altre dotazioni informatiche previste da altri bandi) e spese per interventi di aiuto compiti; o per il supporto psicologico e/o altre attività che possano prevenire l'isolamento e favorire la socializzazione (gruppi di sostegno/mutuo aiuto..), anche sostenute in favore del genitore - Linea “Casa e Futuro: Sostegno per Affitto e Mutuo”: sono ammissibili le spese per l'affitto e/o mutuo sopravvenute a seguito di separazione e/o divorzio e documentate da quietanza di pagamento della rata dell'affitto o del mutuo relativa ad uno dei mesi degli anni 2024 e 2025. <p>I costi rimborsabili sul finanziamento regionale dovranno essere diversi da quelli già coperti da altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) o private (di assicurazioni private/welfare aziendale etc...) nel rispetto del divieto del c.d. doppio finanziamento e del concetto di cumulo delle misure agevolative.</p> <p>Sarà possibile presentare una sola domanda, ancorché corredata di spese documentate sulle diverse linee di intervento, il cui contributo si configura o come cumulativo delle spese giustificative per più linee di intervento o anche per una sola.</p>
<p>TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA</p>	<p>Procedura valutativa a sportello sino ad esaurimento delle risorse.</p>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>La misura sarà gestita dall'ATS in base alla residenza del richiedente, con il supporto del Centro per la Famiglia, quale presidio territoriale e di prossimità in grado di intercettare famiglie fragili.</p> <p>Il Centro per la famiglia identificato dal genitore, in raccordo con gli eventuali servizi del territorio, procederà alla valutazione del bisogno, dei requisiti per l'accesso all'intervento; in ordine alla necessità presentata dal soggetto realizzerà un progetto personalizzato (utilizzando la metodologia già in uso presso il Centro) in cui vengano descritti i bisogni delle famiglie, la situazione socioeconomica, le proposte di aiuto compresi gli interventi erogati dal Centro stesso a cui aderirà il genitore con i propri figli e la tipologia di intervento per cui viene chiesto il rimborso.</p> <p>Il progetto personalizzato è parte integrante del patto di corresponsabilità che deve essere obbligatoriamente sottoscritto dallo stesso richiedente oltre che dal referente del Centro per la famiglia.</p> <p>A seguito della sottoscrizione del Patto, il genitore presenta la domanda tramite il portale Bandi e Servizi (BeS) allegando il Patto e le fatture/ricevute comprovanti la spesa effettuata.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le domande dovranno essere presentate da parte del genitore su specifica piattaforma informatica Bandi e Servizi. Le domande saranno assegnate alle ATS in base alla residenza anagrafica del richiedente. ATS potrà procedere alle verifiche anche con il coinvolgimento del Centro per la famiglia identificato dalla famiglia stessa. Alla verifica di soddisfacimento dei requisiti di ammissione, il procedimento è concluso entro 30 giorni dalla presentazione di tutti i documenti richiesti.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo sarà erogato dalla ATS previa verifica dei requisiti e delle spese sostenute ai destinatari in unica soluzione.</p>